



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8881 DEL 21/08/2023

OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS. Art. 12 D. Lgs. 152/2006 ed art. 9 comma 2 L.R. 12/2010. Piano attuativo di iniziativa privata in attuazione di una zona CAX in variante al PRG Parte operativa. Comune di Marsciano.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 “D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “D.Lgs. 152/2006 e smi. L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Vista la nota n° 0153715 del 21.06.2023 del Comune di Marsciano, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano attuativo di iniziativa privata in attuazione di una zona CAX in variante al PRG Parte operativa.

Visto che, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali ha provveduto, con nota n. 0156915 del 23.06.2023, ad aprire l'istanza trasmettendo la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS il Piano attuativo di iniziativa privata in attuazione di una zona CAX in variante al PRG Parte operativa nel comune di Marsciano.

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria.
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale.
- Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.

Altri Enti

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

Provincia di Perugia.

A.U.R.I. Umbria.

Azienda U.S.L. n. 1.

Agenzia Forestale Regionale Umbra.

Visti i seguenti pareri pervenuti:

ARPA Umbria. Prot. n. 0175265 del 11.07.2023 con il quale si comunica che: *“Con riferimento al procedimento in oggetto, valutata la documentazione presentata, la scrivente Agenzia, per le materie ambientali di propria competenza, non ritiene necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni previste in quanto gli impatti ambientali stimabili non appaiono significativi”.*

AFOR. Prot. n. 0177173 del 13.07.2023 con il quale si comunica che: *“Premesso che:*

- *a norma della Legge Regionale n° 10/2015 così come modificata dalla L.R. n° 12/2018, questa Agenzia ha assunto, tra le altre, le funzioni di cui alla Legge Regionale 19 Novembre 2001 n° 28 “Testo unico regionale per le foreste”;*
- *con Decreto A.U. n° 241 del 10/08/2020 è stato individuato detto rappresentante unico dell'Agenzia Forestale Regionale deputato a partecipare alle conferenze di servizi convocate dalla Regione nella persona del Dirigente del Servizio Gestione del Territorio e tutela delle risorse naturali o suo delegato;*
- *con Decreto A.U. n°. 245 del 04/07/2021, sono state individuate le funzioni di Dirigente Vicario dei sette Servizi dell'Ente con nomina del sottoscritto quale Dirigente Vicario del Servizio Agricoltura Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali e di conseguenza soggetto Rappresentante Unico dell'Agenzia Forestale Regionale deputato a partecipare alle conferenze dei Servizi convocate dalla Regione.*

Vista l'istruttoria di seguito riportata eseguita dagli uffici e rimessa dal Responsabile del Procedimento di questo Servizio:

- *Ai fini della presente istruttoria si applicano le seguenti normative:*

- la L.R. 28/01 "Testo unico per le foreste" e s.m.i., ed il Regolamento d'attuazione n° 7/2002 s.m.i.;

È stata analizzata la documentazione presente sul portale della Regione Umbria, all'indirizzo fornito nella nota avente prot. n. 0156915-2023 del 23/06/2023 recepita al prot. n. 32085 del 23/06/2023.

Il processo di VAS riguarda Proposta di Piano attuativo di iniziativa privata in attuazione di una zona CAX in variante al PRG Parte operativa del Comune di Marsciano (PG)

Considerato che:

1. L'area oggetto di intervento NON È sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici a norma dell'art.4 della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall'art. 5 della medesima legge regionale.

Ciò premesso e precisato, ai soli fini delle strette competenze, sugli aspetti necessari alla emanazione del parere per quanto in esame, che sono normate ai sensi della L.R. 28/01 s.m.i. "Testo unico regionale per le foreste" e del suo Regolamento attuativo n. 7/2002 s.m.i.,

Si propone: di rilasciare il seguente parere: non dovuto in quanto che i terreni interessati dal progetto non sono sottoposti al vincolo previsto dall'art.4 della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall'art.5 della medesima legge regionale. Fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti operanti nel settore.

L'Agenzia Forestale Regionale, attraverso il proprio Servizio "Tutela del Territorio e Risorse Naturali", che qui si sottoscrive nella persona del rispettivo Dirigente, in base alle normative, alle motivazioni e alla proposta di parere contenuti nella su riporta istruttoria, comunica: di non rilasciare il parere perché non dovuto in quanto che i terreni interessati dal progetto non sono sottoposti al vincolo previsto dall'art.4 della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall'art.5 della medesima legge regionale. Fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti operanti nel settore".

Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico, Sismico. Difesa Del Suolo. Prot. n. 0184421 del 25.07.2023 con il quale si comunica che: "Con la presente si comunica che, per le materie di competenza del Servizio, nell'ambito del Piano attuativo di iniziativa privata in attuazione di una zona CAX in variante al PRG Parte operativa – Comune di Marsciano non vi siano osservazioni significative da segnalare, come da allegati".

Sezione Geologica.

"La zona d'intervento destinata in parte alla realizzazione di servizi sportivi privati è descritta da una superficie pianeggiante posta alla quota altimetrica di 183 m. s.l.m. Questa occupa la zona di espansione urbanistica di Marsciano capoluogo.

Nel merito della zona d'intervento sono state esaminate le seguenti cartografie geologiche e geotematiche sottoelencate, con riferimento alle CTR 323-050 della Regione Umbria:

- Banche dati geologiche regionali;
- Banca dati della pericolosità sismica locale;
- Banca dei dati geognostici e geofisici regionale;

Inoltre sono state viste:

- Idrogeo - Piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico- consultazione dei documenti dell'Inventario dei fenomeni franosi (IFFI) e delle mappe nazionali di pericolosità per frana;
- Carta Idrogeologica dell'Umbria con censimento dei punti d'acqua su sistema GIS;

L'area insiste su dei depositi alluvionali terrazzati e si presenta stabile. Non sono segnalate delle pericolosità geologica da frana.

Si valuta che il Piano attuativo di iniziativa privata in attuazione di una zona CAX in variante al PRG Parte operativa del Comune di Marsciano, possa essere escluso dalla procedura di Assoggettabilità a VAS".

Sezione difesa e gestione idraulica.

"In riferimento alla procedura in oggetto si comunica quanto segue.

Dall'analisi della documentazione trasmessa, che è parte integrante del presente atto, si evince che le zone in questione non interferiscono direttamente con dei corsi d'acqua demaniali. Pertanto, per quanto sopra detto, si ritiene di non essere competenti al rilascio del parere ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904".

Sezione pianificazione dell'assetto idraulico.

“Con riferimento alla procedura di VAS citata in oggetto, analizzata la documentazione trasmessa, si comunica che non risulta necessario il nulla osta ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) in quanto la zona in esame risulta essere ubicata al di fuori (Cfr Tav. 12) delle aree perimetrate dal vigente P.A.I. dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale. Si fa presente pertanto che non si rilevano criticità specifiche inerenti il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS”.

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria. Prot. n. 0184924 del 25.07.2023 con il quale si comunica che: *“Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con Pec Prot.n. 156915-2023, si esprime parere favorevole alla variante di cui all'oggetto”.*

Servizio Urbanistica politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio. Prot. n. 0185141 del 25.07.2023 con il quale si comunica che: *“Vista la nota protocollo regionale n. 156915 del 23/06/2023 con la quale il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali della Regione Umbria ha chiesto, ai soggetti con competenze ambientali, di esprimere valutazioni e pareri in merito al procedimento in oggetto. Esaminati gli atti consultabili al link indicato nella nota regionale sopra richiamata.*

Tenuto conto che la presente procedura è riferita ad una proposta di variante ad un Piano Attuativo di iniziativa privata in attuazione di una zona CA-X, in variante anche alla Parte Operativa di P.R.G., situato in località Ammeto del Comune di Marsciano. Si trasmette di seguito il parere di competenza dello scrivente Servizio, redatto a cura della Sezione “Urbanistica” e della Sezione “Qualità del paesaggio regionale”.

Parere della Sezione Urbanistica

“Per tutto quanto sopra riportato la scrivente Sezione non rileva particolari aspetti di competenza, tenuto conto che il presente procedimento è riferito ad una variante ad un piano attuativo, in variante alla sola parte operativa del PRG.

È in capo al Comune di Marsciano la verifica del corretto iter procedurale di approvazione della presente proposta”.

Parere della Sezione Qualità del paesaggio regionale

“Il contesto paesaggistico oggetto di variante riguarda un'area urbana avente morfologia pianeggiante, il comparto, situato in località Ammeto di Marsciano, si trova lungo la Strada Regionale 397 ed insiste in un'area quasi del tutto urbanizzata, già oggetto di una pianificazione pregressa quasi del tutto attuata. L'area è ricadente entro i margini di un piano attuativo di iniziativa privata in attuazione di una zona CA-X.

La maggior parte dei lavori previsti nel piano sono stati completati, e la totalità degli impianti a rete realizzati ed il verde pubblico sono stati già ceduti al Comune.

Da un punto di vista paesaggistico bisognerà curare per ciò che concerne le altezze i volumi l'inserimento paesaggistico dell'edificato previsto, perché nella Relazione Paesaggistica presentata, si dichiara che la zona d'intervento ricade parzialmente ed è prossima ad un corso d'acqua naturale denominato Fossatone, in destra idrografica del fiume Nestore, sottoposto a tutela paesaggistica i sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.42/2004.

Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale dell'area bisognerà contenere al massimo gli scavi e i rinterri al fine di non alterare la morfologia del suolo, prevedere per i parcheggi e percorsi ciclopedonali pavimentazioni di tipo drenante, nelle aree verdi e lungo le strade e parcheggi prevedere un piano del verde e zone ombreggiate con essenze di tipo autoctono al fine di riqualificare paesaggisticamente il comparto oggetto di variante. Dalla documentazione presentata, si dichiara che non si verifica aumento sensibile del consumo di suolo perché l'ambito è interno a comparti già definiti, prendendo atto di quanto rappresentato, non si ravvedono impatti significativi sul paesaggio esistente dato che l'intervento come descritto risulta una riconfigurazione dello spazio già pianificato”.

Provincia di Perugia. Prot. n. 0190374 del 02.08.2023 con il quale si comunica che: *“In relazione alla nota della Regione Umbria, Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali pervenuta al protocollo provinciale 21751 del 23/06/2023 con la quale si richiede agli Enti*

competenti di esprimere valutazioni e pareri sulla base della documentazione presentata riguardo la conferenza di servizi in oggetto.

La proposta di Variante, la n. 06, riguarda un Piano Attuativo di iniziativa privata in attuazione di una zona CA-X in variante alla Parte Operativa di P.R.G., in località Ammeto di Marsciano (PG).

L'ambito di intervento interessa terreni compresi in un'area classificata nel vigente P.R.G. in parte come zona "CA-X", in parte come zona "FVS" ed in parte classificata come "Parcheggio Pubblico", pertanto il piano attuativo proposto si configura in variante al PRG in quanto è prevista la trasformazione della quasi totalità dell'area in CA-X e una piccola parte in "Parcheggio Pubblico".

Nel corso degli anni, in fase di attuazione, sono state redatte ed approvate cinque varianti, l'ultima delle quali, è relativa all'individuazione di un unico lotto in sostituzione dei lotti n. 2-5-7-24, al fine di realizzare un insediamento commerciale costituito da due edifici con destinazioni supermercato e commercio specializzato.

Gran parte dei lavori previsti nel piano sono stati completati e la totalità degli impianti a rete realizzati ed il verde pubblico sono stati già ceduti al Comune.

La porzione di Piano riveste una modesta superficie ed interessa solamente la modifica della viabilità (già prevista dallo stesso P.A.) tra i lotti n. 1 e n. 4, per la quale si prevede una modesta traslazione, dovuta all'ampliamento del lotto n. 1, per specifiche esigenze dell'attuatore. Questa occorrenza, oltre ad una banale modifica del tracciato stradale, comporta di riflesso, la lieve modifica di tracciato di tutte le relative infrastrutture interrate connesse (Fogne, Acque Nere, Bianche, Acquedotto, Enel Telecom e Gas).

Verificata la documentazione progettuale si ritiene che non sussistano motivi ostativi alla approvazione variante al Piano Attuativo in oggetto".

Rilevato che: la proposta riguarda un Piano Attuativo di iniziativa privata in attuazione di una zona CA-X in variante alla Parte Operativa di P.R.G., in località Ammeto di Marsciano (PG).

L'ambito di intervento interessa terreni compresi in un'area classificata nel vigente P.R.G. in parte come zona "CA-X", in parte come zona "FVS" ed in parte classificata come "Parcheggio Pubblico", pertanto il piano attuativo proposto si configura in variante al PRG in quanto è prevista la trasformazione della quasi totalità dell'area in CA-X e una piccola parte in "Parcheggio Pubblico". Nel corso degli anni, in fase di attuazione, sono state redatte ed approvate cinque varianti, l'ultima delle quali, è relativa all'individuazione di un unico lotto in sostituzione dei lotti n. 2-5-7-24, al fine di realizzare un insediamento commerciale costituito da due edifici con destinazioni supermercato e commercio specializzato. Gran parte dei lavori previsti nel piano sono stati completati e la totalità degli impianti a rete realizzati ed il verde pubblico sono stati già ceduti al Comune. La porzione di Piano riveste una modesta superficie ed interessa solamente la modifica della viabilità (già prevista dallo stesso P.A.) tra i lotti n. 1 e n. 4, per la quale si prevede una modesta traslazione, dovuta all'ampliamento del lotto n. 1, per specifiche esigenze dell'attuatore.

Considerato che per tutto quanto rilevato, è possibile evidenziare che l'intervento non comporta ripercussioni negative sull'ambiente, per cui non è necessario che il Piano attuativo di iniziativa privata in attuazione di una zona CAx in variante al PRG Parte operativa nel Comune di Marsciano sia sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica.

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS il Piano attuativo di iniziativa privata in attuazione di una zona CAx in variante al PRG Parte operativa nel Comune di Marsciano.

2. Nelle successive fasi dell'iter di approvazione della Variante, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 si dovranno osservare le seguenti raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente:

Aspetti urbanistici

Al fine di assicurare la continuità dal Parco Pubblico presente nell'area interessata dall'intervento, il portico che insiste nella particella n. 2404 del foglio 152 facente parte del Lotto RE dovrà mantenere la destinazione di uso pubblico,

Aspetti paesaggistici

Si dovrà tenere conto della presenza nella zona d'intervento del corso d'acqua naturale denominato Fossatone, in destra idrografica del fiume Nestore, sottoposto a tutela paesaggistica i sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.42/2004.

Pertanto si dovrà porre attenzione all'inserimento paesaggistico dell'edificio:

- contenere al massimo gli scavi e i rinterri al fine di non alterare la morfologia del suolo;
- prevedere per i parcheggi e percorsi ciclopedonali pavimentazioni di tipo drenante;
- nelle aree verdi e lungo le strade e parcheggi prevedere un piano del verde e zone ombreggiate con essenze di tipo autoctono al fine di riqualificare paesaggisticamente il comparto oggetto di variante.

3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Marsciano.

4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni Ambientali.

5. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 21/08/2023

L'Istruttore

- Giovanni Roccatelli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 21/08/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Alfredo Manzi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 21/08/2023

Il Dirigente
Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2